

TOMASI AUTO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALVO D'ACQUISTO 2 - GUIDIZZOLO (MN)
Codice Fiscale	01821270202
Numero Rea	MN 199274
P.I.	01821270202
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	451101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TOMASI AUTO SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.283	26.551
7) altre	512.428	268.384
Totale immobilizzazioni immateriali	541.711	294.935
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.490	5.237
2) impianti e macchinario	139.009	137.944
3) attrezzature industriali e commerciali	82.008	65.346
4) altri beni	131.823	163.762
Totale immobilizzazioni materiali	356.330	372.289
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	552.608	552.608
d-bis) altre imprese	3.034	3.034
Totale partecipazioni	555.642	555.642
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.571.628	0
Totale crediti verso altri	2.571.628	0
Totale crediti	2.571.628	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.127.270	555.642
Totale immobilizzazioni (B)	4.025.311	1.222.866
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	13.784.225	9.741.285
Totale rimanenze	13.784.225	9.741.285
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.068.539	4.138.203
Totale crediti verso clienti	4.068.539	4.138.203
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.760	460.024
Totale crediti tributari	1.108.760	460.024
5-ter) imposte anticipate	91.960	63.253
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.820	288.178
Totale crediti verso altri	369.820	288.178
Totale crediti	5.639.079	4.949.658
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	98.317	0
6) altri titoli	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	98.317	100.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.547.106	3.231.946

2) assegni	231.660	490.787
3) danaro e valori in cassa	29.747	23.151
Totale disponibilità liquide	1.808.513	3.745.884
Totale attivo circolante (C)	21.330.134	18.536.827
D) Ratei e risconti	220.198	202.594
Totale attivo	25.575.643	19.962.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	268.615	159.919
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.280.772	2.715.555
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	4.280.771	2.715.553
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.703)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.216	2.173.913
Totale patrimonio netto	8.931.899	7.049.385
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	70.469	28.310
2) per imposte, anche differite	280.359	82.366
3) strumenti finanziari derivati passivi	11.452	0
Totale fondi per rischi ed oneri	362.280	110.676
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.035	441.770
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.151.044	4.253.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.676.512	815.282
Totale debiti verso banche	8.827.556	5.068.864
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	784.696	36.881
Totale acconti	784.696	36.881
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.829.230	5.383.951
Totale debiti verso fornitori	4.829.230	5.383.951
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.745	471.880
Totale debiti verso imprese controllate	159.745	471.880
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.118	494.705
Totale debiti tributari	224.118	494.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.169	79.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.946	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.115	79.636
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.576	771.278
Totale altri debiti	635.576	771.278
Totale debiti	15.739.036	12.307.195
E) Ratei e risconti	72.393	53.261
Totale passivo	25.575.643	19.962.287

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.477.829	91.990.873
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.641	21.940
altri	135.463	124.962
Totale altri ricavi e proventi	159.104	146.902
Totale valore della produzione	111.636.933	92.137.775
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.290.041	78.973.482
7) per servizi	10.932.466	9.461.345
8) per godimento di beni di terzi	971.287	838.748
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.219.373	1.779.879
b) oneri sociali	429.475	355.218
c) trattamento di fine rapporto	154.515	116.895
e) altri costi	2.649	0
Totale costi per il personale	2.806.012	2.251.992
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	205.087	127.769
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.014	111.264
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	278.979	18.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	595.080	257.781
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.042.940)	(3.010.919)
14) oneri diversi di gestione	384.228	75.389
Totale costi della produzione	107.936.174	88.847.818
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.700.759	3.289.957
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.437	20.468
Totale proventi diversi dai precedenti	8.437	20.468
Totale altri proventi finanziari	8.437	20.468
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	5.025	12.000
altri	181.483	161.077
Totale interessi e altri oneri finanziari	186.508	173.077
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(178.075)	(152.621)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.370	0
Totale svalutazioni	1.370	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.370)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.521.314	3.137.336
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.113.919	926.309

imposte relative a esercizi precedenti	42.138	82.366
imposte differite e anticipate	(25.959)	(45.252)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.130.098	963.423
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.216	2.173.913

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.216	2.173.913
Imposte sul reddito	1.130.098	963.423
Interessi passivi/(attivi)	178.075	152.621
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.699.389	3.289.957
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	154.515	116.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	316.101	239.033
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	280.349	18.748
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	11.452	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	762.417	374.676
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.461.806	3.664.633
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.042.940)	(9.741.285)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	817.479	(4.101.322)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(655.786)	5.383.951
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.604)	(202.594)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.132	53.261
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.307.546)	(215.434)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.187.265)	(8.823.423)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.725.459)	(5.158.790)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(178.075)	(152.621)
(Imposte sul reddito pagate)	(341.598)	(449.605)
(Utilizzo dei fondi)	(84.091)	353.185
Totale altre rettifiche	(603.764)	(249.041)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.329.223)	(5.407.831)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(95.055)	(483.553)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(451.863)	(422.704)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(555.642)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(100.000)
Disinvestimenti	313	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(546.605)	(1.561.899)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.517.691	-
Accensione finanziamenti	400.746	5.068.864
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.000.000

(Rimborso di capitale)	(8.703)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(971.277)	3.646.750
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.938.457	10.715.614
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.937.371)	3.745.884
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.231.946	-
Assegni	490.787	-
Danaro e valori in cassa	23.151	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.745.884	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.547.106	3.231.946
Assegni	231.660	490.787
Danaro e valori in cassa	29.747	23.151
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.808.513	3.745.884

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: anni 5;

I costi per licenze e sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Migliorie su beni di terzi: sulla base della durata dei contratti dei relativi contratti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali non sono stati oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 10%;
- impianti specifici e macchinari: aliquota 15%;
- attrezzatura varia: aliquota 12%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

I beni materiali non sono stati oggetto di rivalutazione.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli costi accessori. Le partecipazioni di controllo sono valutate al costo di acquisto.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

La partecipazione nell'attivo circolante è valutata al valore di mercato, inferiore al costo di acquisto, risultante dalla media delle quotazioni del mese di dicembre rilevate sulla Borsa Italiana.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Per la definizione di strumento finanziario derivato e di fair value si fa riferimento a quanto previsto dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, in particolare dai documenti IAS 32 e IAS 39.

La società applica l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da contro bilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Crediti

I crediti iscritti successivamente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 39), tenendo conto del fattore temporale e del presunto valore di realizzo. Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 15, i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti sorti precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Rimanenze di magazzino

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando, per le auto, il metodo del costo specifico, per i ricambi il criterio del prezzo medio ponderato.

In particolare le rimanenze di auto nuove e usate sono state valutate con il criterio del costo specifico comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene acquistato secondo quanto previsto dal Principio nazionale OIC n. 13. Il valore così ottenuto viene eventualmente rettificato, per tener conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo, per il tramite di fondi svalutazione posti a rettifica del valore delle giacenze.

Per i ricambi si è istituito un fondo svalutazione rimanenze a fronte di materiali obsoleti ed a lenta movimentazione che è stato portato a diretta diminuzione del valore delle rimanenze finali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti successivamente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 39), tenuto conto del fattore temporale.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti sorti precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi.

In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Costi

Sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi degli sconti degli abbuoni e dei premi.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La valutazione della fiscalità differita è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

La Società, in applicazione dell'articolo 27 comma 3-bis del D.Lgs. 127/91, risulta esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato dal momento che la società controllata è irrilevante ai fini della rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso costituito dalla Società e dalla controllata.

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.551	268.384	294.935
Valore di bilancio	26.551	268.384	294.935
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.763	429.099	451.862
Ammortamento dell'esercizio	20.032	185.055	205.087
Totale variazioni	2.731	244.044	246.775
Valore di fine esercizio			
Costo	188.961	1.916.633	2.105.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.678	1.404.205	1.563.883
Valore di bilancio	29.283	512.428	541.711

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.237	137.944	65.346	163.762	372.289
Valore di bilancio	5.237	137.944	65.346	163.762	372.289
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	35.067	29.007	30.981	95.055
Ammortamento dell'esercizio	1.748	34.002	12.344	62.920	111.014
Altre variazioni	1	-	(1)	-	-
Totale variazioni	(1.747)	1.065	16.662	(31.939)	(15.959)
Valore di fine esercizio					
Costo	74.311	441.900	157.128	676.787	1.350.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.821	302.891	75.120	544.964	993.796
Valore di bilancio	3.490	139.009	82.008	131.823	356.330

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per ognuno dei quali si forniscono le relative informazioni aggiuntive, di seguito proposte in formato tabellare.

Contratto di locazione finanziaria n.1 del 19.12.2007 - Società di leasing unicredit leasing, protocollo n. li981091 al tasso nominale annuo di 6,12 %

Descrizione	
Descrizione del bene	impianto fotovoltaico
Costo per il concedente netto IVA	315.000
Data versamento del maxicanone	19.12.2007
Importo del maxicanone	32.083
Durata del contratto in mesi	180
Numero rate totali escluso il riscatto	179
Importo rata (al netto di IVA)	2.403
Data entrata in funzione del bene	19.12.2007
Data di riscatto del bene	19.11.2022
Saggio di interesse effettivo (%)	0,52

Descrizione	Esercizio 2018
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	100.650
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	6.984
Costo storico del bene (a)	315.000
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	15
Quota di ammortamento dell'esercizio	0
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	315.000
Rettifiche / riprese di valore (c)	0

Valore netto di bilancio (a - b + c)	0
---	---

Contratto di locazione finanziaria n.2 del 30.06.2010 - Società di leasing mps leasing e factoring, protocollo n. 01402144/001 al tasso nominale annuo di 3,33 %

Descrizione	
Descrizione del bene	impianto di lavaggio
Costo per il concedente netto IVA	54.000
Data versamento del maxicanone	30.06.2010
Importo del maxicanone	16.200
Durata del contratto in mesi	108
Numero rate totali escluso il riscatto	107
Importo rata (al netto di IVA)	404
Data entrata in funzione del bene	30.06.2010
Data di riscatto del bene	30.05.2019
Saggio di interesse effettivo (%)	0,28

Descrizione	Esercizio 2018
Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	2.139
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	159
Costo storico del bene (a)	54.000
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	10
Quota di ammortamento dell'esercizio	5.400
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	45.936
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	8.063

Contratto di locazione finanziaria n.3 del 31.12.2010 - Società di leasing mps leasing e factoring, protocollo n. 01407564/001 al tasso nominale annuo di 3,67 %

Descrizione	
Descrizione del bene	scaffalature
Costo per il concedente netto IVA	46.500
Data versamento del maxicanone	31.12.2010
Importo del maxicanone	13.950
Durata del contratto in mesi	108
Numero rate totali escluso il riscatto	107
Importo rata (al netto di IVA)	353
Data entrata in funzione del bene	31.12.2010
Data di riscatto del bene	30.11.2019
Saggio di interesse effettivo (%)	0,31

Descrizione	Esercizio 2018
--------------------	-----------------------

Valore attuale delle rate non scadute (debito residuo al 31/12)	3.925
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	229
Costo storico del bene (a)	46.500
Aliquota di ammortamento virtuale (%)	15
Quota di ammortamento dell'esercizio	0
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	46.500
Rettifiche / riprese di valore (c)	0
Valore netto di bilancio (a - b + c)	0

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.063
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	106.715
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.373

Nel precedente prospetto si forniscono, cumulativamente per tutti i contratti, le informazioni richieste dal comma 1 n. 22 dell'articolo 2427, utili a ricostruire gli effetti connessi all'impiego del metodo finanziario.

Descrizione	Importo
Attività	
_a) Contratti in corso	
__a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	13.463
__relativi fondi ammortamento	402.036
__a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
__a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
__a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	5.400
__a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
__a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.063
__relativi fondi ammortamento	407.436
_b) Beni riscattati	
__b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati	-
Totale (a.6+b.1)	8.063
Passività	
_c) Debiti impliciti	
__c.1) Debiti impliciti per operaz. leasing finanziario alla fine dell'ese.prec.	137.282
___ di cui scadenti nell'esercizio successivo	30.567
___ di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	106.714
___ di cui scadenti oltre i 5 anni	-
__c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
__c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	30.567
__c.4) Debiti impliciti per operaz.di leasing finanziario al termine dell'eserc.	106.715
___ di cui scadenti nell'esercizio successivo	29.317
___ di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	77.396

Descrizione	Importo
___ di cui scadenti oltre i 5 anni	-
_d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-98.652
_e) Effetto fiscale	-27.523
_f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-71.128

Nel precedente prospetto si forniscono, cumulativamente per tutti i contratti, le informazioni circa l'effetto sul patrimonio netto ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, utili a ricostruire gli effetti connessi all'impiego del metodo finanziario.

Descrizione	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	43.433
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	7.373
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	5.400
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	30.660
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	8.554
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio	22.105

Nel precedente prospetto si forniscono, cumulativamente per tutti i contratti, le informazioni circa l'effetto sul risultato d'esercizio ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, utili a ricostruire gli effetti connessi all'impiego del metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	552.608	3.034	555.642
Valore di bilancio	552.608	3.034	555.642
Valore di fine esercizio			
Costo	552.608	3.034	555.642
Valore di bilancio	552.608	3.034	555.642

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	2.571.628	2.571.628	2.571.628
Totale crediti immobilizzati	0	2.571.628	2.571.628	2.571.628

La voce "Crediti verso altri" ammonta a € 2.571.628 ed è relativa a:

€ 71.628 a depositi cauzionali.

€ 2.500.0000 al prestito fruttifero erogato alla parte correlata rappresentata dalla società Noleggiare srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si fornisce, di seguito, l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente in imprese controllate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Costruire srl	Italia	01848920201	100.710	55.545	967.536	100.710	100,00%	552.608

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio delle imprese controllate si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, quale risulta approvato dall'organo amministrativo.

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo.

Per le partecipazioni iscritte al costo, questo non risulta superiore al valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
italia	2.571.628	2.571.628
Totale	2.571.628	2.571.628

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.741.285	4.042.940	13.784.225
Totale rimanenze	9.741.285	4.042.940	13.784.225

L'incremento del valore delle rimanenze è dovuto principalmente al rilevante acquisto di autoveicoli effettuato sul finire dell'esercizio sociale oltre che ad un leggero decremento del turn over complessivo delle giacenze.

A fronte delle rimanenze di accessori in magazzino il valore del fondo svalutazione magazzino, pari ad € 113.214, invariato rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.138.203	(69.664)	4.068.539	4.068.539
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	460.024	648.736	1.108.760	1.108.760
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	63.253	28.707	91.960	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	288.178	81.642	369.820	369.820
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.949.658	689.421	5.639.079	5.547.119

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze.

Le imposte anticipate, stanziata a bilancio per Euro 91.960 sono generate da variazioni temporanee del reddito. Per un dettaglio delle movimentazioni degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, si rimanda alla specifica sezione della presente nota integrativa dedicata al calcolo delle imposte.

I crediti tributari si riferiscono al credito iva.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	AREA EURO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.562.366	506.173	4.068.539
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.108.760	-	1.108.760
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.960	-	91.960
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	369.820	-	369.820
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.132.906	506.173	5.639.079

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	3.400.157
Altri crediti di natura commerciale	252.667
Fatture da emettere	698.564
(Note di credito da emettere)	-3.870
(Fondo svalutazione crediti)	-278.979
Totale calcolato	4.068.539

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	48.128	-	-
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	48.127	-	-

Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	20.474	254.505	278.979
Totale calcolato	20.475	254.505	278.979

Nell'esercizio si è reso necessario effettuare l'accantonamento di € 278.979 contro un utilizzo di € 48.128 a fronte di perdite su crediti divenute certe.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	101.065
Note di credito da ricevere	185.196
Credito inail	23.725
Altro acconti o anticipi	59.834
Totale calcolato	369.820

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono espone le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese.

Qui di seguito sono espone le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	98.317	98.317
Altri titoli non immobilizzati	100.000	(100.000)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	(1.683)	98.317

La voce altre partecipazioni non immobilizzate accoglie l'investimento in fondi comuni

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.231.946	(1.684.840)	1.547.106
Assegni	490.787	(259.127)	231.660
Denaro e altri valori in cassa	23.151	6.596	29.747
Totale disponibilità liquide	3.745.884	(1.937.371)	1.808.513

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è espone in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è espone un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	202.594	(191.897)	10.697
Risconti attivi	-	209.501	209.501

Totale ratei e risconti attivi	202.594	17.604	220.198
---------------------------------------	---------	--------	---------

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
GSE NOVEMBRE DICEMBRE	3.847
INTERESSI FINANZIAMENTO NOLEGGIARE	6.850
Totale calcolato	10.697

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	131.786
servizi vari	27.155
pubblicità	13.210
leasing	11.700
oneri pluriennali	11.619
locazioni	8.796
canoni noleggio	3.712
oneri finanziari	504
costi anticipati	1.019
Totale calcolato	209.501

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	159.919	-	108.696	-		268.615
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.715.555	-	1.565.217	-		4.280.772
Varie altre riserve	(2)	-	1	-		(1)
Totale altre riserve	2.715.553	-	1.565.218	-		4.280.771
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	8.703		(8.703)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.173.913	500.000	-	2.673.913	2.391.216	2.391.216
Totale patrimonio netto	7.049.385	500.000	1.673.914	2.682.616	2.391.216	8.931.899

L'assemblea dei soci del 29 giugno 2018 ha deliberato di procedere alla distribuzione degli utili per un importo pari ad euro 500.000,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000		B	-
Riserva legale	268.615	Utili	AB	268.615
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.280.772	Utili	ABC	4.280.772
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	4.280.771			4.280.772
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.703)	accantonamento		-
Totale	6.540.683			4.549.387
Quota non distribuibile				268.615

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				4.280.772

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Di seguito si dà evidenza dei movimenti intervenuti nella riserva che accoglie le variazioni del fair value relativamente alle operazioni in strumenti finanziari derivati aventi lo scopo di coprire il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	8.703
Valore di fine esercizio	(8.703)

In riferimento al contratto di copertura dei tassi di finanziamento stipulato nell'esercizio in commento, la riserva ammonta a Euro 8.704 al netto delle relative imposte differite attive (euro 2.748). Nel successivo paragrafo "Fondi rischi e oneri" sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C..

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.310	82.366	0	110.676
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	42.159	197.993	11.452	251.604
Totale variazioni	42.159	197.993	11.452	251.604
Valore di fine esercizio	70.469	280.359	11.452	362.280

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce in oggetto si riferisce al fondo per l'indennità suppletiva di clientela.

Fondo per imposte anche differite

La voce si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte degli avvisi di accertamento relativi ai periodi d'imposta 2015 e 2016 che sono stati definiti mediante la procedura deflativa dell'accertamento con adesione nei primi mesi dell'esercizio in corso per un importo pari all'accantonamento effettuato.

Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

Nell'esercizio è stato stipulato un contratto di copertura (Interest rate swap) come descritto di seguito: il contratto di copertura stipulato con la banca Unicredit SpA al fine di coprirsi dal rischio di variazioni dei tassi di interessi passivi su di un finanziamento concesso dalla banca stessa di originari euro 1.000.000, è in essere al 31 dicembre

2018 per complessivi € 1.000.000 (nozionale iniziale pari € 1.000.000). La voce si è incrementata di € 11.452 per il valore MtM del contratto di copertura. La valutazione a fair value del suddetto strumento di copertura, determinata tramite valutazione fornita dalla controparte contrattuale, al 31 dicembre 2018 ammonta a € (11.452). Il costo rilevato nell'esercizio per regolazione del differenziale ammonta complessivamente a € 2.034.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	441.770
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	154.515
Utilizzo nell'esercizio	126.250
Totale variazioni	28.265
Valore di fine esercizio	470.035

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.068.864	3.758.692	8.827.556	6.151.044	2.676.512
Acconti	36.881	747.815	784.696	784.696	-
Debiti verso fornitori	5.383.951	(554.721)	4.829.230	4.829.230	-
Debiti verso imprese controllate	471.880	(312.135)	159.745	159.745	-
Debiti tributari	494.705	(270.587)	224.118	224.118	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.636	198.479	278.115	162.169	115.946
Altri debiti	771.278	(135.702)	635.576	635.576	-
Totale debiti	12.307.195	3.431.841	15.739.036	12.946.578	2.792.458

All'interno della voce dei "debiti verso banche" sono ricompresi i finanziamenti pari ad Euro 5.276.544,00

La voce "debiti verso controllate" si riferisce al debito di natura commerciale derivante dai contratti di locazione in essere. Il debito per il finanziamento fruttifero è stato estinto nel corso dell'esercizio in commento.

La voce " Acconti" accoglie i debiti verso clienti per le somme incassate anticipatamente per le vendite di veicoli in corso di perfezionamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- il debito per IRES per euro 109.039,00, rilevato al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite;
- il debito per IRAP per euro 26.242, rilevato al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio;
- il residuo rappresenta il debito per ritenute d'acconto lavoratori autonomi e dipendenti.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni, anche differite dei dipendenti e Fondazione Enasarco.

La quota risente inoltre dello stanziamento del debito verso Enasarco, suddiviso tra entro e oltre l'esercizio, a seguito della definizione del contenzioso in essere.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	4.318.692
Fatture da ricevere	510.538
Totale calcolato	4.829.230

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per dividendi o altro	300.000
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	5.000
Debiti verso il personale per retribuzioni	135.768
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	182.005
Altri debiti ...	12.803
Totale calcolato	635.576

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	area cee	italia	Totale
Debiti verso banche	-	8.827.556	8.827.556
Acconti	-	784.696	784.696
Debiti verso fornitori	20.707	4.808.523	4.829.230
Debiti verso imprese controllate	-	159.745	159.745
Debiti tributari	-	224.118	224.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	278.115	278.115
Altri debiti	-	635.576	635.576
Debiti	20.707	15.718.329	15.739.036

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.827.556	8.827.556
Acconti	784.696	784.696
Debiti verso fornitori	4.829.230	4.829.230
Debiti verso imprese controllate	159.745	159.745
Debiti tributari	224.118	224.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.115	278.115
Altri debiti	635.576	635.576
Totale debiti	15.739.036	15.739.036

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	53.261	(16.280)	36.981
Risconti passivi	-	35.412	35.412
Totale ratei e risconti passivi	53.261	19.132	72.393

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
assicurazioni	25.056
provvigioni	5.613
contributi ensarco	2.285
altri	4.027
Totale calcolato	36.981

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
interessi attivi	6.081
contributi in c/capitale	29.331
Totale calcolato	35.412

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendite di autoveicoli	100.759.252
prestazioni di servizi e officina	5.535.171
provvigioni	5.129.656
altri ricavi caratteristici	53.750
Totale	111.477.829

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	110.433.072
area ue - extra ue	1.044.757
Totale	111.477.829

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.990.873	111.477.829	19.486.956
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	146.902	159.104	12.202
Totale calcolato	92.137.775	111.636.933	19.499.158

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.973.482	96.290.041	17.316.559

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Per servizi	9.461.345	10.932.466	1.471.121
Per godimento di beni di terzi	838.748	971.287	132.539
Per il personale	2.251.992	2.806.012	554.020
Ammortamenti e svalutazioni	257.781	595.080	337.299
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.010.919	-4.042.940	-1.032.021
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	75.389	384.228	308.839
Totale calcolato	88.847.818	107.936.174	19.088.356

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	139.656
Altri	46.852
Totale	186.508

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle svalutazioni di attività finanziarie.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Svalutazioni di titoli non immobilizzati	-	1.370	1.370
Totale calcolato	-	1.370	1.370

La voce rappresenta la svalutazione della partecipazione iscritta nell'attivo circolante per adeguarne il costo di acquisto al minor valore di mercato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
IRES	775.908	937.276	161.368
IRAP	150.401	176.643	26.242

Imposte dirette relative a esercizi precedenti	82.366	42.138	-40.228
Calcolo IRES differita	-45.252	-	45.252
Calcolo IRES anticipata	-	-62.041	-62.041
(Rigiro IRES anticipata)	-	36.082	36.082
Totale calcolato	963.423	1.130.098	166.675

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	119.612
Differenze temporanee nette	(119.612)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	63.253
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	28.707
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	91.960

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione magazzino	181.187	(67.973)	113.214	24,00%	16.314
accantonamento svalutazione crediti	-	258.505	258.505	24,00%	(62.041)
storno fondo imposte	82.366	(82.366)	-	24,00%	19.768

Commento conclusivo: imposte sul reddito

Viene di seguito rappresentata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico dato dall'IRES:

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	3.521.315	845.116
Variazione in aumento	607.852	
Variazione in diminuzione	141.013	
Variazione ACE	82.838	
Base imponibile	3.905.316	937.276

Si propone inoltre un prospetto che rappresenta la determinazione dell'imponibile IRAP:

DESCRIZIONE	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.700.749	144.329

Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.519.145	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	9.590	
Totale	7.210.314	
Onere fiscale teorico (3,9%)		281.202
Deduzione art 11	2.681.009	
BASE IMPONIBILE	4.529.305	
IRAP corrente per l'esercizio		176.643

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	46
Operai	34
Totale Dipendenti	80

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.871	25.738

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.717
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.717

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito viene fornito il dettaglio degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	22.828.100

La voce ammonta ad € 22.828.100 e si riferisce per euro 21.723.100 a fidejussioni rilasciate a garanzia di linee di fornitura di autoveicoli a favore della società, parte correlata, Noleggiare srl e, per € 1.105.000 a garanzia di linee di credito concesse da istituti bancari a favore della società Noleggiare srl.

Le garanzie sono rilasciate in considerazione dei rilevanti e strategici rapporti commerciali in essere con la società Noleggiare srl.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio non si segnalano fatti rilevanti di nota se non la definizione degli avvisi di accertamento con Agenzia Entrate come da fondo rischi stanziato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, si segnala che è stato stipulato nel corso dell'esercizio un contratto derivato per copertura del rischio del tasso di interesse.

Gli effetti economici di tale operazione sono contabilizzati coerentemente con i criteri di valutazione.

La società, coerentemente con la finalità economica delle coperture effettuate, procede ove possibile a designare i contratti derivati come strumenti di copertura. Il fair value delle passività per strumenti derivati considera le rettifiche per tener conto del non-performance risk dell'emittente.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Il derivato copre il rischio di variazione dei flussi di cassa dello strumento oggetto di copertura (cash flow hedge), le coperture effettuate vengono designate a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile

ai rischi che in un momento successivo possono influire sul Conto economico; detti rischi sono generalmente associati a un'attività o passività rilevata in bilancio (quali pagamenti futuri su debiti a tassi variabili) o a futuri incassi ed esborsi ritenuti altamente probabili.

La parte efficace della variazione di fair value della parte di contratti derivati che sono stati designati come di copertura, secondo i requisiti previsti dall'OIC 32, viene sospesa in una riserva di patrimonio netto; tale riserva viene poi imputata a Conto economico nel periodo in cui la transazione coperta influenza il Conto economico.

La tabella seguente riepiloga i contratti derivati in essere:

Categoria	Fair value	data decorrenza	data operazione	nozionale	Scadenza
<i>Interest rate swap</i>	-11452	19/09/2018	17/09/2018	1.000.000	29/12/2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 2.610.089,97.

Si propone all'assemblea approva il bilancio al 31/12/2018 e di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2018	Euro	2.391.216,28
5% a riserva legale	Euro	131.385
A riserva straordinaria	Euro	2.259.831,28

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, nella seduta del 31 marzo 2019, il consiglio di amministrazione ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Tale delibera è stata assunta in quanto si è reso necessario valutare l'adesione alla rivalutazione dei beni d'impresa ex. art 1 commi 940.950 della legge 145/2018.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

GUIDIZZOLO (MN), li 29 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Tomasi Giancarlo